



PROGETTO PRECIVIT

NUOVE TECNOLOGIE PER LA VITICOLTURA DI PRECISIONE
CUP B68H19005210009. MISURA 16.1.1. AZIONE 2 - PSR CAMPANIA 2014/2020



ATTIVITÀ DEL WP3

Il WP3 del progetto PreciVit ha come obiettivo la caratterizzazione della variabilità intra-vigneto delle *performance* fisiologiche, vegeto-produttive e qualitative delle piante di vite. Questa newsletter è dedicata al confronto in termini di componenti della produzione nei vigneti coltivati ad Aglianico presi in considerazione nel progetto PRECIVIT.

VARIABILITÀ DELLA PRODUZIONE: IL CASO STUDIO DELL'AGLIANICO

Boris Basile
Università degli Studi di Napoli Federico II
(Responsabile WP3)

L'anno 2022 è stato nuovamente ricco di attività sperimentali e misure effettuate in campo previste nel WP3. Uno degli obiettivi di PRECIVIT, oltre che valutare la variabilità intra vigneto, è quello di valutare la variabilità fra i vigneti e valutare l'applicabilità di tecniche di viticoltura di precisione su diversi siti e varietà. È particolarmente importante allo scopo misurare tutte quelle che vengono chiamate nel complesso componenti della produzione cioè: produzione per pianta, numero di grappoli per pianta e peso medio del grappolo.

Valutare tutte le componenti della produzione è particolarmente utile in quanto permette di valutare se si sono verificati fenomeni di compensazione in particolare fra il numero di grappoli e il peso del grappolo. Quest'ultimo, inoltre, è spesso correlato al peso dell'acino che a sua volta è correlato al rapporto buccia/polpa delle uve. L'obiettivo di PRECIVIT è inoltre valutare il potenziale produttivo dei singoli vitigni nei diversi areali. Qui di seguito sono presentati i dati di produzione misurati in due tenute, una sita a Montemarano, comune posto all'estremità meridionale dell'areale di produzione del Taurasi, e a Mirabella Eclano, sito invece all'estremità settentrionale del suddetto areale (Figura 1)

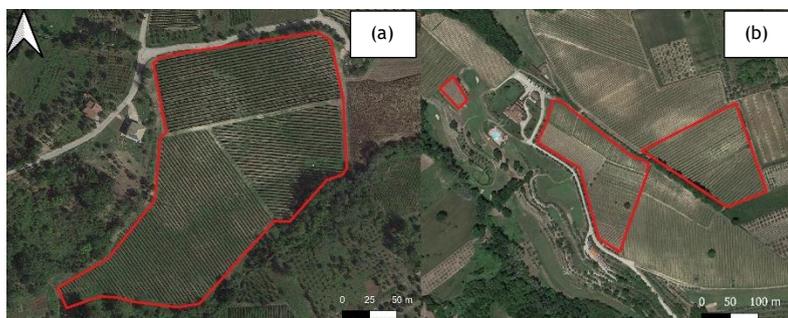


Figura 1 Ortofoto dei vigneti di Montemarano (a) e Mirabella Eclano (b) oggetto dell'attività sperimentale di PRECIVIT

I due areali sono caratterizzati da condizioni climatiche differenti. Mirabella Eclano è caratterizzato infatti da temperature medie stagionali sempre tendenzialmente più elevate. Nei due siti sono state misurate produzioni molto differenti, in particolare il sito di Montemarano ha mostrato la produzione più elevata per tutte le componenti della produzione. Questa differenza derivava principalmente dal numero di grappoli per pianta, mentre il peso medio del grappolo è risultato simile in entrambi i vigneti. La variabilità che in Figura 2 è rappresentata dalla deviazione standard è simile nei due campi.

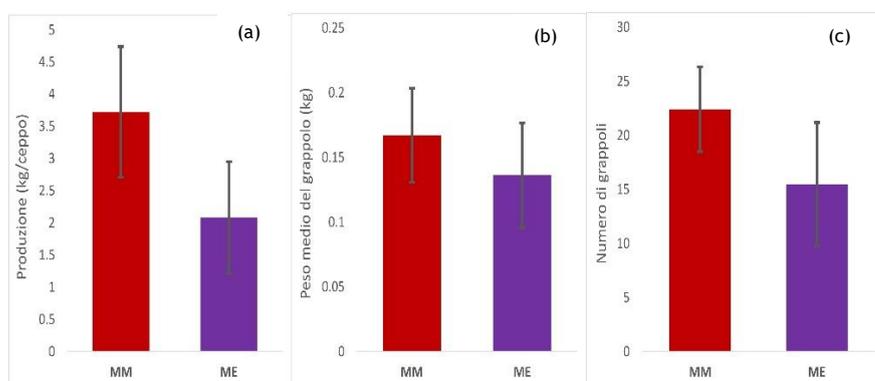


Figura 2 Produzione per pianta (a), Peso medio del grappolo (b) e Numero di grappoli (c) nei siti di Montemarano (MM) e Mirabella Eclano (ME)

importanza per l'implementazione di strumenti di viticoltura di precisione; infatti, uno degli obiettivi principali del progetto è quello di sviluppare strumenti specifici per la viticoltura di precisione validati in diversi areali. La validazione degli strumenti per la viticoltura di precisione su vigneti differenti produrrà un dataset più solido al fine di sviluppare ZOP specifiche per alcuni dei principali vitigni campani (Aglanico, Falanghina, Fiano e Greco). L'efficacia di tali strategie sarà saggiata e validata in ulteriori importanti areali vitivinicoli della regione Campania (Cilento, Irpinia e Sannio). Quindi il confronto anche della variabilità fra i vigneti e non solo della variabilità all'interno del vigneto, rappresenta una attività di base di questo progetto.